

Il Festival dei record detta l'agenda al mondo editoriale

Gli addetti: «Così la manifestazione orienta le nostre scelte»
E i libri vengono fatti uscire in tempo per il lancio a Mantova

di Igor Cipollina

Universo parallelo. C'è l'aspra realtà quotidiana, dove più della metà della popolazione non sfoglia un libro nemmeno per sbaglio, e poi c'è Mantova che per cinque giorni si trasforma nel «paese dei balocchi della letteratura». Dove gli scrittori sono applauditi come rock star e tutti gli incontri, anche quelli più piccoli e coraggiosi, sono affollati da gente attenta e appassionata. Gente che si mette in coda, compra copie e se le fa pure firmare. Il Festival dei miracoli. Nato con l'ambizione di mettere in contatto diretto lettori e scrittori, senza l'ansia dell'ultimo titolo da vendere, al chiuso delle librerie, un'edizione dopo l'altra Festivalletteratura è riuscito a spostare l'asse di rotazione del mondo editoriale. Tanto da orientarne programmi e uscite. Mantenendo sempre la sua autonomia di scelta.

«Da quando esiste, il Festival di Mantova ha creato qualcosa che prima non c'era nell'editoria italiana, l'idea della rentrée – conferma Gianluca Foglia, direttore editoriale di Feltrinelli –

l'idea che tornati dalle vacanze, tra fine agosto e i primi di settembre, si condensino delle uscite importanti. Spesso e volentieri, molto spesso e molto volentieri, noi pensiamo ai libri che pianifichiamo di fare uscire in questi giorni avendo ben presente l'opportunità che rappre-

senta l'appuntamento di Mantova». Racconta Foglia che, diciotto edizioni dopo, «gli autori italiani amano il Festival ancora tantissimo»: quest'anno, ad esempio, Feltrinelli schiera Maurizio Maggiani e Gabriele Romagnoli, freschi di pubblicazione. E poi ci sono le stelle internazionali Richard Ford e Maylis de Kerangal: «Per noi è una grande felicità dargli il benvenuto qui a Mantova, un posto che riesce ancora a ospitare e valorizzare autori di questa caratura letteraria».

«Sì, il posizionamento in chiave editoriale del libro può essere legato al Festival di Mantova – ri-

sponde anche Isabella Ferretti, fondatrice della casa editrice 66thand2nd insieme a Tomaso Cenci – I nostri rapporti con gli organizzatori sono eccellenti, li

troviamo sempre disponibili ad ascoltare, molto aperti a uno scambio continuo di idee. Si ragiona insieme sulla base del piano editoriale e degli autori dell'anno». Spesso le nuove uscite coincidono con il Festival, in altri casi il libro viene pubblicato un po' prima, in modo che abbia il tempo di «respirare». «È incoraggiante la considerazione del Festivalletteratura per il lavoro degli autori e degli editori – osserva la Ferretti – anche a noi, che siamo una casa editrice di fascia piccola, non è mai capitato che un evento andasse deserto. Questo vuol dire tanto, non c'è solo una corsa all'autore, si lavora seriamente su tutti gli eventi, dal più piccolo al più grande. Complice l'atmosfera cittadina, a Mantova gli scrittori si sentono a proprio agio, godono di quella atmosfera libera, interessata al loro lavoro, e della colleganza con gli altri autori».

Lo stupore da «paese dei balocchi» è di Jacopo De Michelis, editor di Marsilio. In sintonia con i suoi colleghi: «Per noi il Festival di Mantova è una scadenza importante che, insieme al Salone del Libro di Torino e a un

altro paio di manifestazioni, orienta le nostre scelte in fatto di programma editoriale e cadenza delle uscite. Nel senso che le uscite per l'autunno le studiamo anche in base alla possibilità di avere l'autore a Mantova». Qui il popolo dei lettori forti – «questa specie in via d'estinzione» – sembra molto viva e vitale. Vero, «non è un evento singolo, per quanto molto partecipato, a poter cambiare il destino di un libro» ma «poter portare un autore davanti a centinaia, in alcuni casi migliaia, di lettori forti è un fattore da non sottovalutare tra le varie attività di lancio e promozione».

Quest'anno in casa Marsilio sono molto contenti che tra gli ospiti d'onore del Festival ci sia David Lagercrantz, autore del quarto capitolo della saga di Millennium, sopravvissuta alla morte del suo autore Stieg Larsson. Quella di Lagercrantz è una delle primissime uscite internazionali. E gli altri scrittori della scuderia Marsilio? «Ci capita spesso che ci chiedano con malcelata ingenuità perché non ci portate a Mantova? Ma non siamo noi a portare gli autori». Sono gli organizzatori che lavorano «in splendida autonomia».

 PALAZZO SOARDI

Reading e dibattito sul lavoro pubblico

Dici "dipendenti pubblici" e scatta subito la retorica dei fannulloni. A disinnescarla ci hanno pensato Federica Di Rosa, drammaturga, ed Elisa Roson, attrice e regista, che hanno condensato mesi d'incontri con gruppi e singoli lavoratori in 8 atti unici (+ 1), raccolti nel volume "Tra la spada e il muro. Storie di vittime e di eroi del lavoro pubblico del nostro tempo" (Ediesse). Il libro sarà presentato (e interpretato) oggi alle 16 nella Sala degli Stemmi di Palazzo Soardi, in via Frattini 60. Ad affidare alle due autrici il

compito di organizzare un racconto corale, che sbriciolasse la retorica dei fannulloni con l'arma dell'ironia, è stato il segretario regionale della Funzione pubblica Cgil, oggi in sala a esprimere il punto di vista del sindacato con Nino Baseotto, segretario confederale Cgil nazionale. A intervistarli sarà il giornalista della Gazzetta di Mantova Igor Cipollina. Assente giustificata Susanna Camusso, segretario generale della Cgil, a Venezia per partecipare alla marcia delle donne e degli uomini scalzi.

GASTRONOMIA, MUSICA E NARRAZIONE: EVENTI TOP E CONSIGLI DELLA GAZZETTA PER LA GIORNATA DI OGGI

1 BJORN LARSSON ANIMA LA FAN FICTION

ALLE 11.15 BJORN LARSSON E CHIARA CODECA*, INSIEME A SIMONETTA BITASI, ANIMERANNO LA FAN FICTION NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA'. LA FAN FICTION E' IL RACCONTO SCRITTO DAL FAN DI UN'OPERA.



Bjorn Larsson oggi sarà nell'aula magna dell'università di Mantova

2 UN POMERIGGIO CON MURA E CAPOSSELA

DOPPIO APPUNTAMENTO ALLE 16 CON GIANNI MURA E VINICIO CAPOSSELA. IL PRIMO AL TEATRO ARISTON CON "DE GUSTIBUS", IL SECONDO IN PIAZZA CASTELLO CON "CANTASTORIE CONTEMPORANEI".



Il giornalista Gianni Mura oggi pomeriggio sarà al teatro Ariston

3 SPAZIO AI NARRATORI CON AVATI E BUFFA

ALLE 15.30 AL SEMINARIO VESCOVILE IL REGISTA PUPI AVATI CERCHERÀ DI SPIEGARE "IL MESTIERE DEL NARRATORE" CON BRUNO GAMBAROTTA. ALLE 21.15 AL SOCIALE FEDERICO BUFFA E LE SUE OLIMPIADI DEL 1936.



4 CORRADO AUGIAS PARLA DI GESU'

ALLE 21.15 IN PIAZZA CASTELLO LO SCRITTORE CORRADO AUGIAS PARLA DI GESU' E DELL'ENIGMA DELLA FINE. UN'INDAGINE DI GRANDE PRECISIONE STORICA SULLE ULTIME ORE DI VITA DEL NAZARENO.

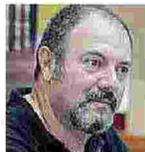
Corrado Augias in piazza Castello parla di Gesù e dell'enigma della fine



5 CARLO LUCARELLI CON L'ORO DELL'ERITREA

ALLE 15.30 A PALAZZO SAN SEBASTIANO IL GIALLISTA CARLO LUCARELLI RACCONTA LA STORIA DELL'ORO DELL'ERITREA SCOPERTO NEL 1897 NEI PRESSI DI ASMARA. INDAGA IL CAPITANO COLAPRICO.

Il giallista Carlo Lucarelli sarà a Palazzo San Sebastiano con l'Oro dell'Eritrea



6 GRATIS: LE MAGLIETTE BLU INTERVISTANO ZEROCALCARE

EVENTO GRATUITO ALLE 22.30 IN PIAZZA LEON BATTISTA ALBERTI DOVE LE MAGLIETTE BLU INTERVISTANO ZEROCALCARE, ALIAS MICHELE RECH, FUMETTISTA MOLTO FAMOSO SU INTERNET.



I volontari del Festival oggi intervistano il famoso fumettista Zerocalcare



Mantova al centro del mercato dei libri: le case editrici programmano le uscite sui tempi del Festival